

VENERDÌ 13 APRILE 2018

## Pedretti, un solo pensiero «Vincere tutto? Si può»

A.A.

Numero 10 sulle spalle, testa sempre alta, sguardo rivolto verso il futuro. Che tradotto in obiettivi si chiama play-off di Seconda categoria e, ovviamente, Pallone di Bronzo. Marco Pedretti, triumplino di Concesio, sta vivendo una seconda vita calcistica nel Franciacorta Erbusco. Classe 1990, prima interno di centrocampo, ora trequartista a sostegno delle punte, è uno dei giocatori chiave di una delle squadre più ambiziose del girone D. Anche se il campionato è sfuggito la scorsa settimana, Pedretti e la squadra continuano a credere che si tratti di una stagione super: «Il titolo è andato alla Sportiva, una squadra che a mio avviso avrebbe fatto grandi cose anche in Prima categoria - assicura -. Noi però siamo un gruppo che sa il fatto suo. Abbiamo fatto una stagione da protagonisti, siamo secondi con tre partite da giocare e abbiamo una grande chance per partecipare ai play-off da protagonisti». Il primo obiettivo è ottenere l'aritmetica qualificazione, il secondo è vincerli: «Ora siamo pronti per prenderci delle soddisfazioni - precisa Pedretti -. L'annata non è iniziata nel migliore dei modi, la rosa è stata ritoccata in corsa e la società ha deciso anche per un cambio di allenatore. Negli ultimi tempi le cose si sono messe a posto, siamo cresciuti come squadra e abbiamo dimostrato di avere grande valore. Manca solo un ultimo pezzo del tragitto e vogliamo viverlo alla grande». E manca un ultimo pezzo di strada per entrare tra i 12 che si giocheranno il Pallone di Bronzo: «Ci credo e ci spero - dice -, anche se baratterei qualsiasi titolo individuale con una vittoria della mia squadra. Essere incluso tra i migliori 100 giocatori di Seconda e Terza mi ha riempito d'orgoglio ma la finale si avvicina e vorrei esserci». PEDRETTI è uno dei giocatori con il curriculum più prestigioso di tutto il lotto. Originario di Concesio, ha lasciato la società triumplina per completarsi a livello giovanile con il Lumezzane. Nel 2007 il debutto in Coppa Italia di Serie C con i rossoblù di Mario Petrone. Quindi una stagione tra Berretti e prima squadra, ma con poche possibilità di mettersi in mostra. Lo svezamento con i grandi è avvenuto a Lonato, in una Feralpi (condotta da Giancarlo D'Astoli e Roberto Bonvicini) che fallì l'obiettivo play-off. Dunque, un lungo girovagare. Una breve parentesi nel Palazzolo disgraziato di Massimiliano Lanzani. Poi Darfo, Uso Calcio, Rudianese, Adrense e Ciliverghe. Chiuso con i gialloblù ha voluto emigrare al Casalromano, salvo rientrare in provincia per giocare con Borgosatollo e, infine, Franciacorta Erbusco: «Da qui non vorrei muovermi più - assicura -. È un ambiente fantastico, mi trovo benissimo e sogno di vincere a lungo con questa maglia». Chissà che non possa anche portarlo al Pallone di Bronzo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Pedretti (Franciacorta)